

**Domenica 3 marzo**

# GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA

Da celebrare in tutte  
le comunità parrocchiali.

Raccolta offerte  
per le missioni diocesane

**Lunedì 4 alle 18.30 a Castelnovo** Incontro genitori di prima media in vista della cresima di maggio  
**Lunedì 4 alle 20.45 in canonica** lettura e condivisione sul Vangelo di Marco

**Martedì 5 alle 21.00 a Castelnovo** incontro degli educatori

**Mercoledì 6 alle 21.00 a Castelnovo** incontro per preparare insieme il Triduo Pasquale e per confrontarci su cosa e come fare in vista della chiusura per lavori della chiesa di sant'Andrea (vedi ultima pagina per maggiori dettagli)

**Venerdì 8 marzo alle 21.00** via crucis in chiesa a Meletole

## Incontri in preparazione alla prima comunione per la 4 elementare

Iniziano in questa settimana divisi in due gruppi: Martedì 5 e Mercoledì 6 dalle 17 alle 18 in canonica a Castelnovo

**Domenica 10 marzo**

# CONVEGNO MISSIONARIO

«Come la "missio ad gentes" può aiutare l'azione pastorale nei nostri territori»

Oratorio Don Bosco, ore 15.30  
via Adua 79 – Reggio Emilia,

**Bollettino settimanale  
3 marzo 2024**



[www.upsanfrancesco.org](http://www.upsanfrancesco.org)  
segreteria@upsanfrancesco.org

<b>DOMENICA 3</b> marzo <u>Giornata</u> <u>Missionaria</u> <u>Diocesana</u> III di Quaresima Castelnovo	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> In suffragio di Manfredi Giovanna  <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Di Martino Pietro
<b>Cogruzzo</b>	-----
<b>Meletole</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b>
<b>LUNEDI' 4 marzo</b> Castelnovo	<b>Ore 10:00 Eucaristia</b>
<b>MARTEDI' 5</b> marzo Castelnovo	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>MERCOLEDI' 6</b> marzo Castelnovo	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>GIOVEDI' 7 marzo</b> Castelnovo	<b>Ore 17.30 Adorazione Eucaristica</b> <b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>VENERDI' 8</b> marzo Castelnovo	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>Meletole</b>	<b>Ore 21:00 Via Crucis</b>
<b>SABATO 9 marzo</b> San Savino	<b>Ore 18:00 Eucaristia</b>
<b>DOMENICA</b> 10 marzo IV di Quaresima Castelnovo	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b>  <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Grossi Marco e familiari, def. Benassi Domenica e familiari, don Guido e Alba; def. Chinellato Agostino e Ferdinando, De Giusti Natalina
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b>
<b>Meletole</b>	-----

## Confessioni

In chiesa a Castelnovo il SABATO dalle 15.30 alle 16.30; il LUNEDI dalle 10.30 alle 11.30; negli altri giorni al termine della messa; in ogni caso è sempre possibile contattare il parroco per accordarsi.

## LITURGIA DELLA PAROLA DOMENICA 3 marzo:

**Dal libro dell'Esodo 20, 1-17** In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». Parola di Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 18 (19)  
**R/. Signore, tu hai parole di vita eterna**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1, 22-25** Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. Parola di Dio.

**Dal Vangelo secondo Giovanni 2, 13-25** Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale

segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo. Parola del Signore.

**ACCOGLIAMO LA PAROLA:** Prima di arrivare a questo brano il vangelo di Giovanni ci dice dove sta il Signore di casa: "dove dimori?" era la domanda dei primi discepoli. Il Signore dimora nella festa, nella gioia, nell'amore, lì sta di casa, era il vangelo delle nozze di Cana.

Nel brano di oggi il Signore va nella sua casa. Nel tempio c'è la legge e soprattutto ci sono i sacerdoti, che funzionari in parallelo col re che fa osservare la legge; fanno custodire bene le norme del tempio; sacerdoti e re sono quelli che custodiscono il tempio, la presenza di Dio in mezzo agli uomini. Queste istituzioni rappresentate da chi governa politicamente, il re, e da chi rappresenta il mondo dei valori, la Chiesa, ci sono sempre state in tutte le culture; in Israele però c'è qualcosa di diverso: istintivamente sia il re, sia i sacerdoti difendono le istituzioni, è il loro mestiere. Le istituzioni immancabilmente però diventano fine a sé stesse, diventano oggetto del potere dei re e dei sacerdoti che ci campano su, tutti e due, a spese del popolo.

Allora in Israele c'è sempre il profeta, che è un anti-istituzionalista che richiama re e sacerdoti. È il grillo parlante alla loro coscienza e dice loro cosa devono fare e se manca il profeta sia il sacerdote, sia la regalità, cioè sia la religione, sia la politica decadono perché nessuno ti dice la verità e ognuno fa i propri interessi e allora ci si calpesta a vicenda, tutto diventa un mercato, un'oppressione e quella che dovrebbe essere la casa di Dio, un mondo giustamente governato con leggi oneste e con servizi culturali con riti onesti, diventa invece tutto un luogo di avallo dell'ingiustizia e dell'oppressione. Gesù si mette sulla linea dei profeti, di fatto non è né re, né sacerdote, è profeta, annuncia la Parola; il suo potere è quello della parola di verità e con questa parola di verità cosa fa? Annuncia qualcosa che è stato definito in diversi modi perché questo brano è interpretato come purificazione del tempio, ed è vero perché il culto vien purificato, ma anche come abolizione del tempio e dei sacrifici, perché di fatti Gesù abolisce il sacrificio dell'uomo a Dio, perché è Dio che si sacrifica per l'uomo, quindi è chiamato anche sostituzione del tempio, perché in realtà il nuovo tempio è l'uomo Gesù che è Dio, il suo corpo.

Don Paolo

## **Giornata Missionaria Diocesana: come raccogliere le offerte**

Dal 1968 la Giornata Missionaria Diocesana, su mandato di monsignor Baroni, si celebra la terza domenica di Quaresima in tutte le comunità della Diocesi, come giornata di preghiera e di solidarietà tra Chiese sorelle.

È il momento in cui ognuno di noi è chiamato a confrontarsi con la responsabilità che compete a ogni battezzato e a ciascuna comunità cristiana, piccola o grande che sia, in risposta al mandato di Gesù.

Alla Giornata è associata una raccolta di offerte con le quali il Centro Missionario Diocesano (CMD) sostiene l'impegno dei missionari, preti, religiosi e laici che portano aiuto alle comunità dove sono impegnati, provvedendo ai bisogni pastorali e sociali fondamentali: assistenza sanitaria, tutela della maternità, catechesi, progetti sociali e agricoli, artigianato e difesa dell'ambiente, educazione ed istruzione dei minori e dei ragazzi, con centri che li tolgano dalla strada, formazione degli universitari, costruzione e mantenimento dei luoghi di culto e delle strutture parrocchiali, fornitura dei mezzi di trasporto (auto, moto, biciclette, barche).

Per tali motivi questa raccolta di offerte è molto importante perché la nostra Diocesi possa mantenere particolari relazioni fraterne con le missioni diocesane. Grazie alla sollecitudine delle comunità parrocchiali della nostra Diocesi, lo scorso anno le offerte pervenute in occasione della Giornata Missionaria Diocesana (domenica 20 marzo 2023) ammontano a 60.000 euro.

## **Insegnamenti dall'Isola rossa (Madagascar)**

Numerosi sono i progetti legati a questa missione: nel campo dell'educazione, dell'istruzione scolastica, della pastorale, della formazione dei seminaristi, dell'assistenza a malati psichiatrici e in ospedale. Luogo di riferimento da cui si è sviluppata la missione è la carità i cui fondamenti sono stati la Congregazione delle Case della Carità e l'ospedale di Ampasimanjeva. Sono presenti inoltre delle attività legate all'agricoltura. La missione del Madagascar ci insegna il rispetto per l'anziano, il valore dell'ascolto, la capacità di sopportare il dolore.

Missionari presenti: don Simone Franceschini, don Luca Fornaciari e Enrica Salsi (Manakara); Emanuele Barani, Maria Teresa Gambigliani Zoccoli, Ludovica Toki (Ampasimanjeva), Debora Gualtieri e Giorgio Predieri (Ampasimanjeva)

Le Chiese sorelle presenti in missione, vivono la fede con semplicità, gioiosamente e comunitariamente. Nelle difficoltà familiari e sociali, la presenza dei nostri missionari, conforta e sostiene tanti fratelli.

Per i tanti missionari presenti in questa terra che quotidianamente accompagnano con rispetto e amore le persone più fragili e povere. Perché la forza della Parola li sostenga sempre, soprattutto nei momenti di maggior difficoltà, e siano per tutti noi un costante invito all'accoglienza e al rispetto verso chi è più debole ed in difficoltà. Per i missionari che hanno perso la vita nel terribile incidente avvenuto il 27 dicembre 2022. Il loro servizio, la loro dedizione ai fratelli risuona ancora nel cuore di tutti. Sostengano ora dal cielo i piccoli e i poveri che tanto hanno amato ed aiutato in terra.



## **La proposta: viaggio in Madagascar**

Don Luca, in collaborazione con Movimento Familiaris Consortio e Centro Missionario Diocesano, propongono un Viaggio Missionario alla scoperta del Madagascar dal 26 giugno al 14 luglio 2024, sull'onda del precedente viaggio del 2020. Sarà l'occasione per conoscere i missionari e i volontari attualmente in servizio inviati dalla Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla al servizio del popolo malgascio, una storia che continua da quasi sessant'anni.

Di Madagascar si parla tanto a Reggio; numerosi sono i volontari e i benefattori che hanno dedicato tempo e risorse per questa lunga collaborazione; ancora oggi sono numerosi i progetti in corso come ad esempio l'Ospedale di Ampasimanjeva, la Scuola per ragazzi disabili di Tsararano, la Fattoria agricola Saint François d'Assise, il Villaggio terapeutico di Ambokala, ma anche la nascente Università di Farafangana.

Cercheremo di conoscere tutti gli aspetti di questo lungo itinerario che vogliamo denominare "viaggio missionario". Abbiamo previsto momenti di preparazione, di ascolto e di preghiera che verranno vissuti prima e dopo la partenza. Don Luca accompagnerà il gruppo per tutta la durata del viaggio.

